



Il ministro della Salute Schillaci: "Credo che puntare sulla prevenzione sia la vera svolta"

Prevenzione e territorio al centro della manovra

"La salute non è tutto, ma senza salute tutto è niente" diceva Schopenhauer. E come dargli torto. D'altronde la salute è un argomento che da sempre è caro a molti, e che non bisogna mai dare per scontato. Proprio perché se ne parla da sempre, anche Erasmo da Rotterdam affermava ai tempi ciò

che oggi è alla base della nuova manovra economica approvata lo scorso venerdì in Consiglio dei Ministri, ossia che la prevenzione è meglio della cura. "Credo che puntare sulla prevenzione sia la vera svolta. Ed è quello che abbiamo fatto nell'ultima legge di bilancio che è stata approvata

nei giorni scorsi dal Consiglio dei Ministri. Ci sono fondi in più per la prevenzione, per gli screening oncologici, per la salute, ma poi c'è anche una visione su quello che è la salute: ci sono più assunzioni soprattutto per gli infermieri, verranno pagati meglio gli operatori sanitari, i medici e gli in-

fermieri che lavorano nel servizio sanitario nazionale. Soprattutto c'è una visione che comprende due aspetti fondamentali: uno è la prevenzione, il secondo è quello per la malattia mentale." Lo ha detto Orazio Schillaci, Ministro della salute, ai microfoni di Radio Roma.

a pagina 2

Narcotraffico con consegne a domicilio e comunicazioni criptate



a pagina 3

Donne sole dopo i 40 anni:
quanti stereotipi da abbattere?



a pagina 5

La Capitale presenta il Piano Clima

Definito anche il piano di decarbonizzazione previsto dalla Mission delle 100 città europee

Roma Capitale completa il suo programma di lavoro sul cambiamento climatico e presenta in Campidoglio il Label del Climate City Contract". Dopo l'approvazione a gennaio scorso della Strategia di Adattamento Climatico, è stato definito anche il piano di decarbonizzazione previsto dalla Mission delle 100 città europee "carbon-neutral and smart cities by 2030" che punta a rendere le città i motori



della transizione verso la neutralità climatica entro il 2050. E la Commissione Europea ha certificato la qualità del lavoro di Roma Capitale. Il Climate City Contract (CCC) si compone di tre parti, il Piano di Azione (iniziative e proposte condivise), il Piano degli investimenti (analisi puntuale dei costi e delle risorse) e il Piano degli Impegni (obiettivi e strategie).

a pagina 4



Il ministro della Salute Schillaci: "Credo che puntare sulla prevenzione sia la vera svolta"

Prevenzione e territorio al centro della manovra

Le risorse, che ammonterebbero a oltre 6 miliardi di euro da destinare alla sanità nel prossimo anno, serviranno anche a potenziare l'assistenza territoriale e domiciliare. Questo permetterebbe di avere un'assistenza alla portata di tutti, sul territorio, aspetto che diventa una necessità soprattutto perché, essendo una nazione molto longeva, bisogna ridurre il numero dei malati per far sì che si viva a lungo ma bene, grazie ad attività che permettono di lavorare sulla malattia in maniera preventiva. "Per fortuna l'aspettativa di vita dei cittadini italiani è aumentata - ha detto Fabio Rampelli, Vice Presidente della Camera dei deputati -. Oltretutto siamo la nazione con il maggior numero di anziani, dopo il Giappone nel mondo". A Roma e nel Lazio si sta lavorando per far sì che sia la sanità ad andare



dai cittadini, e non il contrario con screening gratuiti per gli over 65 oppure inaugurando presidi territoriali che possano essere sempre a disposizione del cittadino. Ma se è vero che nessuno si salva da solo, è bene pensare ad una strategia, per così dire, "di gruppo" e condivisa con istituzioni, privati, università, associazioni e quant'altro in modo tale da avere riscontri sui problemi cronici legati alla sanità. "Noi, come governo regionale, abbiamo un rapporto quotidiano con il

governo nazionale, con il governo dei territori - ha detto Massimiliano Masselli, Assessore all'Inclusione Sociale e Servizi Alla Persona della Regione Lazio -. È importante perché le sfide sono sempre più alte e sappiamo che noi siamo uno dei Paesi più avanti con gli anni, quindi l'aspettativa di vita si è alzata grazie alla ricerca, grazie alla medicina, ma questo ci deve portare a essere sempre più pronti ad affrontare e vincere questa sfida, cioè quella dell'eventuale fragilità".

Il paziente era sintomatico da alcuni giorni e non aveva avuto miglioramenti

Influenza: primo caso a Torpignattara

Primo caso di influenza stagionale a Roma confermato a Torpignattara. Un uomo di 35 anni si è presentato dal medico con febbre a 39, marcata astenia, naso chiuso, tosse e una severa faringite con mal di gola. La diagnosi è arrivata grazie a uno specifico tampone effettuato nello studio dei medici Pier Luigi Bartoletti e Alessandro Falcione. Il paziente, romano, era sintomatico da alcuni giorni e non aveva avuto miglioramenti nonostante i farmaci assunti. «Chiunque arrivi con quei sintomi viene sottoposto a specifico tampone - ha raccontato Bartoletti -. Il fatto che il 20 ottobre ci sia già il primo positivo, vuol dire che l'influenza stagionale sta arrivando. E anche che ha anticipato i tempi rispetto agli anni passati». Secondo i clinici sono due i ceppi rilevati in questa fase: il tipo A, più frequente e già osservato

l'anno scorso, e il tipo B, che non si vedeva a Roma e in Italia da 4-5 anni. Nelle ultime settimane nella Capitale sono attivi virus parainfluenzali molto contagiosi, insieme al Covid, che registra numerosi casi per l'elevata circolazione della variante «Stratus». È stata riattivata la sorveglianza Respirivnet e, con l'arrivo dell'«australiana», si prevede una pressione crescente nei mesi freddi, con picco dopo le festività natalizie al rientro a scuola. «L'A, il più frequente, c'era anche l'anno scorso, mentre il B che non si vede a Roma e in Italia da 4-5 anni. Ma il vaccino copre entrambi - precisa il medico -. Quello che non ci aspettavamo invece è il gran numero di richieste che stiamo ricevendo per l'immunizzazione contro il Covid». Per contenere la diffusione, la Regione ha avviato da inizio mese la

campagna vaccinale antinfluenzale. In tre settimane sono state somministrate quasi 300 mila dosi, di cui 270 mila dai medici di medicina generale, un dato superiore allo stesso periodo dello scorso anno quando se ne contavano 260 mila. Per la stagione 2025-26 sono state acquistate 1.335.000 dosi con possibilità di incremento. La somministrazione è partita per over 60, ospiti di lungodegenza, fragili, bambini fino a 6 anni, personale sanitario, donne in gravidanza e donatori di sangue; dal 20 novembre il vaccino sarà disponibile anche per il resto della popolazione. Restano invece da distribuire i vaccini pneumococcici: «La distribuzione è in ritardo - dice la Fimmg (Federazione italiana medici di medicina generale) - cosa che non ha permesso, almeno in questa prima fase, la co-somministrazione».

Intensificati i controlli della Polizia di Stato nel centro storico. Presi due egiziani

Viterbo, due arresti per spaccio di sostanze



Nell'ambito dell'attività di contrasto al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, sono stati intensificati i controlli della Polizia di Stato nel centro storico di Viterbo ed in particolare nel Quartiere San Pellegrino, dove negli ultimi giorni gli agenti della Squadra Mobile hanno portato a termine un mirato servizio che ha condotto all'arresto di due cittadini extracomunitari. Nello specifico,

al termine di un'attività di appostamento e pedinamento nelle vie del quartiere è stata eseguita una perquisizione domiciliare in un appartamento situato in quella zona dove sono stati rinvenuti, nella disponibilità di due cittadini egiziani di 24 e 21 anni, un quantitativo di sostanze stupefacenti pari a circa 170 grammi di hashish, trenta dosi di cocaina, una dose di eroina e materiale per confezio-

namento, oltre a più di cinquemila euro in contanti, il tutto debitamente sequestrato. Entrambi gli egiziani sono stati arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio e, a seguito dell'udienza di convalida tenutasi davanti al GIP presso il Tribunale di Viterbo, sono stati sottoposti alla misura cautelare dell'obbligo di dimora presso le rispettive abitazioni.

Il comitato: "Serve più sicurezza per pedoni, passeggini e carrozzine"

Incidente a Porta della Verità



Il collettivo cittadino "Transistor Viterbo", insieme al Comitato spontaneo dei genitori frequentatori del Parco Chiara Lubich, indirizza una comunicazione ufficiale al Comando di Polizia Municipale e alla Sindaca del Comune di Viterbo, sollevando nuovamente le criticità legate alla vivibilità urbana, alla viabilità e alla sicurezza pedonale nell'area di Porta della Verità. L'istanza fa seguito all'incidente verificatosi nel pomeriggio di giovedì 16 ottobre 2025, intorno alle ore 16:00, quando un pedone è stato investito da uno scooter durante l'at-

traversamento pedonale, in corrispondenza del cancello del Parco. L'orario dell'accaduto coincide con l'uscita pomeridiana degli alunni della scuola primaria "Concetti", situata in prossimità del luogo dell'incidente. La dinamica del sinistro - aggravata dalla scarsa visibilità dovuta alla sosta irregolare, una realtà quotidiana divenuta ormai strutturale nell'area - mette ancora una volta in luce le gravi criticità di sicurezza stradale della zona. Le auto parcheggiate in sosta vietata, ostacolando la visibilità dei conducenti dei veicoli nella fase di curva, con-

tribuiscono quotidianamente ad aumentare il rischio di incidenti nell'area di Via Nicolò della Tuccia, uno dei punti più delicati del centro storico, dove in pochi metri si concentrano il parco, negozi di quartiere e il flusso quotidiano di bambini, studenti e famiglie. Fortunatamente la persona coinvolta era un adulto, di statura tale da risultare visibile sopra il profilo dei veicoli in sosta irregolare; tuttavia, un simile evento avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi se a trovarsi in quella posizione fosse stata una persona più bassa, come un bambino.



Consegne a domicilio invece delle piazze e comunicazioni criptate

Roma, il narcotraffico si reinventa

Roma vive una trasformazione silenziosa del mercato degli stupefacenti: lo spaccio a domicilio sostituisce sempre più le tradizionali piazze, con consegne organizzate su appuntamento in tutti i quartieri e perfino nei boschi alle porte della città. I corrieri si muovono su auto a noleggio, spesso city car meno appariscenti, talvolta con documenti falsi o con la complicità di concessionari, e portano con sé poche dosi per ridurre il rischio di arresto. La rete è strutturata su un circuito chiuso tra venditori e acquirenti, con una clientela fidelizzata e canali di contatto che passano da piattaforme criptate come Signal, Whatsapp e Threema, in pratica difficili da intercettare. Questo modello consente di individuare rapidamente chi sgarra, punendolo con severità, e complica le indagini delle



forze dell'ordine. Le ultime operazioni di Carabinieri, Questura e Guardia di Finanza hanno fotografato il fenomeno in aree come Ostia, San Basilio, Tor Bella Monaca, Quarticciolo, Ponte di Nona e Termini. Proprio a Ostia si è riunita la Commissione parlamentare antimafia presso il X Municipio, alla presenza del prefetto Lamberto Giannini, del sindaco Roberto Gualtieri e del procuratore aggiunto Ilaria Calò. La presidente Chiara Colosimo ha parlato senza mezzi termini di «spaccio fuori controllo». Intanto i Carabinieri hanno sequestrato 270 chili di cocaina a due trafficanti tra

piazza Bologna e Tor Vergata, carichi destinati non solo alla Capitale ma anche oltre il Raccordo anulare. Dal 2017 il modello «Scampia» con vedette e turni è stato progressivamente sostituito da case popolari occupate usate come depositi per lo stoccaggio e la distribuzione su commissione. Accanto alle consegne a domicilio cresce la cosiddetta «droga nei boschi»: i pusher si spostano nelle aree verdi, incontrano i clienti che accostano per pochi istanti e ripartono, rendendo la Capitale un hub logistico e un vasto mercato per i grandi investitori del narcotraffico.

L'uomo di origine eritrea aggredisce una donna e colpisce gli agenti

Arrestato un quarantenne al Pigneto

Un controllo di routine si è trasformato in un intervento urgente a piazza del Pigneto, dove una donna ha riferito agli agenti di essere stata colpita con un pugno da un uomo mentre attraversava la strada. Sul posto sono intervenuti gli uomini del V Gruppo Presestino della Polizia Locale di Roma Capitale, impegnati nei consueti servizi serali. Rintracciato a breve distanza, l'uomo è apparso in evidente stato di alterazione dovuto all'assunzione di alcol. Alla vista degli agenti ha iniziato a inveire, sferrando calci e pugni contro il personale in divisa e contro l'auto di servizio, nel tentativo di sottrarsi alle procedure di identificazione e controllo. Durante le fasi concitate, uno degli agenti è stato colpito al collo e al volto, ed è stato costretto a ricorrere alle cure mediche. Il responsabile, un 40enne



di nazionalità eritrea, è stato arrestato con l'accusa di percosse, resistenza e lesioni. Nella mattinata successiva, all'esito del processo per direttissima, per l'uomo è stato disposto il trasferimento in carcere. La Polizia Locale ha ricostruito rapidamente la dinamica, dalla segnalazione della vittima all'individuazione dell'aggressore, intervenendo per bloccare la

fuga e mettere in sicurezza l'area. L'agente rimasto coinvolto nell'aggressione è stato visitato in ospedale e dimesso dopo le cure. Le sue condizioni non destano preoccupazione. Resta alta l'attenzione dei reparti territoriali, impegnati nei controlli nelle aree maggiormente frequentate, con particolare riguardo alle segnalazioni che arrivano dai cittadini.

I dispositivi sono stati già installati su alcuni incroci, il grosso dei lavori nel 2026

630 nuovi countdown semaforici

Nei prossimi giorni Roma servizi per la Mobilità consegnerà al dipartimento Mobilità il piano per l'installazione dei countdown su 630 impianti semaforici della città, per un totale di circa 1420 attraversamenti pedonali. Il progetto si basa sulla identificazione di tutti quei impianti semaforici per i quali, secondo le disposizioni del Ministero e in funzione di determinate caratteristiche geometriche dell'impianto stesso, vige l'obbligatorietà dell'adeguamento. Una volta concluso l'iter per l'approvazione provativo del progetto e formalizzato l'incarico per la realizzazione verso Rosa servizi per la Mobilità, si potrà procedere con l'avvio delle attività che potranno iniziare non prima del secondo semestre 2026. I countdown sono stati installati su via Anastasio II 117, via Casilina all'incrocio con via Filarete, tra via Siria e via Numanzia, su via Giustino Imperatore e tra via



Arduino e via della Lega Lombarda. Altri verranno invece installati tra piazzale Edison e viale Marconi, tra via Principe Eugenio e viale Manzoni, via degli Acilii e Lungomare Toscanelli, via dei Pescatori all'incrocio con Lungomare Duilio, tra Corso d'Italia e via Augusto Valenziani e a piazza Pitagora. «È troppo basso il numero dei photore in città – ha spiegato l'assessore alla Mobilità Eugenio Patané – per questo è la tecnologia che vogliamo maggiormente im-

plementare. Fino a oggi a Roma ne avevamo solo 11. Siamo convinti che aumentandone il numero metteremo in campo uno strumento di reale disincentivo al passaggio con il rosso, ma anche con gli ultimi secondi del giallo, perché è proprio in quest'ultimo caso che si verificano spesso incidenti gravi. Si tratta dunque di un altro pezzo importante per aumentare la sicurezza sulle nostre strade, al fine di ridurre drasticamente il numero di incidenti».

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato un uomo di 47 anni

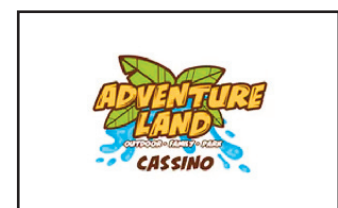
47enne rapina 4 farmacie in pochi mesi



Dopo mesi di indagini serrate, i Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato un uomo di 47 anni, ritenuto responsabile di una serie di rapine ai danni di farmacie comunali. L'uomo avrebbe colpito quattro volte tra gennaio e maggio di quest'anno, sempre con lo stesso schema: volto coperto, arma in pugno e minacce ai dipendenti per farsi consegnare l'incasso. Le rapine si sarebbero verificate sempre nelle ore diurne, quando i locali erano aperti al pubblico. L'uomo, secondo quanto ricostruito dagli investiga-

tori, entrava con passo deciso, brandendo coltelli, forbici o taglierini, e si dirigeva verso il bancone. Con voce ferma e atteggiamento intimidatorio, obbligava i farmacisti a svuotare le casse, per poi fuggire a piedi, facendo perdere le proprie tracce tra le vie della città. Le testimonianze raccolte e i filmati delle telecamere di sorveglianza hanno permesso agli inquirenti di delineare un identikit preciso del rapinatore, riconoscibile per la stessa modalità d'azione e per alcuni dettagli fisici che, nonostante il volto coperto,

non erano passati inosservati. Il 29 maggio scorso, l'uomo era già stato arrestato in flagranza durante un tentativo di rapina, ma era stato poi sottoposto ai domiciliari. Le indagini, nel frattempo, hanno consolidato il quadro accusatorio a suo carico, collegandolo ai quattro episodi precedenti. Nella mattinata di ieri, i Carabinieri si sono presentati alla sua abitazione per notificargli il nuovo provvedimento di custodia cautelare. Dopo le formalità di rito, il 47enne è stato trasferito nel carcere di Velletri.



Definito anche il piano di decarbonizzazione previsto dalla Mission delle 100 città europee "carbon-neutral and smart cities by 2030"

Roma presenta il Piano Clima: tecnici, esperti e stakeholder in Campidoglio

7 sono invece gli ambiti strategici (efficientamento energetico, mobilità sostenibile, reti elettriche, rinnovabili, decarbonizzazione, economia circolare dei rifiuti e forestazione). Il tutto prende spunto dalle elaborazioni del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (Paesc), rivisto e aggiornato nel 2023 dall'Amministrazione che ha alzato il target di riduzione delle emissioni di CO₂ al 2030 a -66% rispetto al 2003. Il lavoro di questi due anni, dopo che nel 2022 Roma era stata selezionata dalla Commissione Europea tra le città della mission "100 carbon-neutral and smart cities by 2030", ha consentito di individuare una traiettoria di riduzione delle emissioni di gas serra. Attraverso il CCC è stato ampliato e approfondito l'insieme delle analisi dei diversi settori della vita



cittadina, al fine di individuare le priorità di intervento e di dare continuità e ampliare gli interventi in corso. Complessivamente si tratta di 16 miliardi di euro di investimenti in realizzazione e programmati per la riduzione delle emissioni. Una delle novità più importanti del lavoro è stato il coinvolgimento di

80 stakeholder, ossia degli attori economici, sociali e istituzionali tra enti pubblici, imprese private, società partecipate dal Comune e dallo Stato, fondazioni, enti di ricerca e università, associazioni del Terzo settore, che hanno presentato 493 azioni verso la neutralità climatica. L'obiettivo della nuova fase di lavoro

che si apre ora è di accedere al supporto tecnico e finanziario della Commissione Europea e di BEI, insieme agli stakeholder, per accelerare nella direzione delle priorità previste. Con il CCC si dimostra che Roma ha la potenzialità per arrivare a una riduzione pari all'86% rispetto al 2003 (quasi dell'80% rispetto

al 1990) e di accelerare gli interventi già messi in campo nella mobilità, nella riqualificazione energetica del patrimonio edilizio, nello sviluppo delle fonti rinnovabili e attraverso il Piano Rifiuti e il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile. I lavori in Sala della Protomoteca sono stati aperti dal Sindaco di Roma Roberto

Gualtieri e hanno visto la partecipazione, oltre che dell'assessora capitolina all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti, Sabrina Alfonsi, di numerosi tecnici, esperti e stakeholder del settore, tra cui: Fabrizio Penna, Capo Dipartimento Unità di Missione Pnrr del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Massimiliano Ricci, Direttore Generale di Unindustria, Andrea Durante, responsabile delle operazioni nei settori idrico ed energetico della Bei, Maria Elena Perretti, Responsabile Advisory di Cdp, Filip Dumitru, Direttore Generale di Fedarene (Rete Europea delle agenzie e delle regioni dell'energia) e Benedetta Brighenti, Direttore Generale di Renael (Rete Nazionale delle agenzie energetiche locali). A coordinare i lavori il Direttore dell'Ufficio Clima di Roma Capitale, Edoardo Zanchini.

"Ennesimo segnale del fallimento della giunta Gualtieri. Roma non può fermarsi per il vento"

La Lega sulla chiusura dei cimiteri

"Da oggi alle ore 12 e per le prossime 24 ore tutti i cimiteri di Roma restano chiusi per 'motivi precauzionali', a causa delle previsioni di forti raffiche di vento. Una decisione che conferma, ancora una volta, lo stato di abbandono in cui versa il sistema cimiteriale capitolino: alberi pericolanti, strutture fatiscenti, servizi ridotti e manutenzioni mai effettuate nonostante gli stanziamenti annunciati in questi anni. Ma Roma non può fermarsi per il vento". E' quanto dichiarano in una nota Fabrizio Santori e Maurizio Politi, consiglieri capitolini della Lega, e Mauro Antonini, responsabile del Dipartimento attività produttive. "È inaccettabile che si arrivi alla chiusura totale dei cimiteri per mancanza di interventi strutturali e di prevenzione. Vogliamo sapere dove sono finiti i fondi destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria, e perché Ama e Campidoglio continuano a



rincorrere le emergenze invece di programmare. Perché i cittadini, i familiari dei defunti e gli operatori non possono essere messi in condizione di compiere le proprie attività normalmente? È tempo che l'amministrazione comunale, e in particolare il sindaco Roberto Gualtieri, rendano conto delle scelte fatte sul fronte cimiteriale: quali interventi sono stati concretamente realizzati finora, quali le

priorità ancora da affrontare, con quale cronoprogramma, e come si garantisce che servizi così essenziali, che riguardano il commiato dei nostri cari, siano gestiti con la serenità che le famiglie meritano. La Lega chiede trasparenza sugli investimenti effettuati e un piano straordinario di sicurezza e decoro per restituire dignità ai luoghi della memoria della città", concludono i leghisti.

Un nuovo appuntamento per la raccolta straordinaria gratuita di rifiuti ingombranti

Nel fine settimana "Ama il tuo quartiere"



La campagna di sensibilizzazione ambientale "Ama il Tuo Quartiere - Giornata del Riciclo" torna sabato 25 e domenica 26 ottobre: un nuovo appuntamento per la raccolta straordinaria gratuita di rifiuti ingombranti, elettronici e speciali organizzata da Ama in collaborazione con il TGR Lazio RAI. Qualora ci si dovesse disfare di rifiuti

ingombranti, il prossimo weekend è il momento perfetto per approfittarne. Sono coinvolti i Municipi II, IV, V, VI, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV. In questi municipi, ci si potrà recare per buttare quei rifiuti che non possono andare nei cassonetti, come materiali ingombranti, legno, metallo, frigoriferi e condizionatori,

elettrodomestici, monitor e TV, apparati elettronici, lampade al neon, batterie al piombo, consumabili da stampa, contenitori di vernici e solventi, sfalci e potature. C'è inoltre la possibilità, nelle postazioni del sabato e in alcuni centri di raccolta, di conferire anche abiti usati (stesse modalità di conferimento dei cassonetti gialli stradali).

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Oltre quattro milioni e mezzo per interventi su viabilità e illuminazione pubblica

Lazio, pubblicato il bando E.L.I.O.S.

È stato pubblicato sul BURL della Regione Lazio l'Avviso Pubblico E.L.I.O.S. (Efficientamento Luminoso Interventi Opere Stradali), rivolto a comuni totalmente montani, Comunità Montane e Unioni di Comuni del territorio. Il bando mette a disposizione 4.672.686,48 euro di risorse FOSMIT per interventi su viabilità e illuminazione pubblica. L'iniziativa della Regione Lazio sostiene gli enti locali delle aree montane nel mantenimento di strade accessibili durante tutto l'anno e nella riduzione dei rischi per persone e proprietà. L'obiettivo è favorire la sicurezza stradale, l'accessibilità e lo sviluppo socioeconomico dei territori più interni del Lazio. Le risorse coprono due linee principali. La prima riguarda la manutenzione della viabilità, per garantire percorribilità e sicu-



rezza dei collegamenti. La seconda sostiene azioni di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica, come la sostituzione di lampade tradizionali con LED, la regolazione dell'intensità in base alle necessità e l'installazione di sensori dedicati, con benefici attesi sul fronte del risparmio energetico, della sicurezza dei centri urbani e della riduzione dell'inquinamento luminoso. Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 10 del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BUR Lazio ed entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo all'apertura della piattaforma. Gli enti

interessati dovranno attenersi ai termini indicati per l'invio della candidatura. «La montagna è sempre più al centro del nostro impegno: insieme ad ANCI, UNCEM e alle altre autonomie locali abbiamo lavorato affinché i fondi FOSMIT finanzassero settori dove più urgente era l'esigenza di sindaci e amministratori. Le infrastrutture stradali e l'illuminazione pubblica sono cruciali per garantire la percorribilità in sicurezza delle strade di montagna e dunque per l'accessibilità: questo significa sicurezza stradale ma anche più turismo e più interconnessione. Per noi la montagna del Lazio è prioritaria: se crescono i borghi montani, cresce tutta la Regione» sottolinea Luisa Regimenti, assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università della Regione Lazio.

Al Campidoglio la seconda edizione degli Stati Generali del Verde

Come sta il verde nella Capitale?

Come sta il verde a Roma? Una giornata sarà interamente dedicata a questo tema: si parlerà dello stato del patrimonio verde di Roma e dei cambiamenti che sono in atto per rendere la metropoli sempre più sostenibile. L'appuntamento è per venerdì 24 ottobre. Dalle ore 9:30 alle ore 17:30 presso la Sala della Protomoteca del Campidoglio, si terranno gli "Stati generali del Verde", organizzati dall'Assessorato all'agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti in collaborazione con la Città Metropolitana, il Consiglio per la ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri (CUFAA), l'Ordine dei dottori agronomi e forestali di Roma e Provincia (ODAF), il Collegio degli Agrotecnici di Roma,

Rieti e Viterbo e il Centro Interuniversitario di Ricerca: Biodiversità, Servizi Ecosistemici e Sostenibilità (CIRBISSES). A presentare la relazione che fornirà le risposte sul tema sarà l'assessora all'Agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi. Quella di venerdì sarà una giornata di dibattiti e di informazione in cui i cittadini potranno confrontarsi con l'amministrazione partecipando ai tre panel tematici dedicati a Roma, alle sue ville storiche, al suo patrimonio arboreo e ai suoi fiumi. Previsto anche un momento di dialogo dedicato alle politiche ambientali tra le città di Roma, Torino, Milano, Bari, Napoli, Genova e Firenze. «Con questa seconda edizione degli Stati Generali del Verde raccontiamo il lavoro messo in atto per valorizzare e proteggere

il capitale naturale di Roma. Importante sarà il confronto tra esperti del verde e cittadini su questioni legate alla cura e alla gestione del grande patrimonio arboreo della capitale» ha dichiarato Sabrina Alfonsi. «Le città devono essere sempre più ecosistemi sostenibili, in grado di tutelare la biodiversità e di resistere agli effetti del cambiamento climatico. In Campidoglio racconteremo il presente ma anche il futuro, a partire dal Piano del Verde e della Natura di Roma Capitale, uno strumento di pianificazione a medio-lungo termine per lo sviluppo del verde urbano e periurbano. Rinnovo a tutti i cittadini l'invito a partecipare a questa giornata, per confrontarci insieme sui cambiamenti in atto volti a trasformare Roma in una città verde» ha concluso Alfonsi.

Sempre più donne scelgono di dedicarsi alla carriera: quanti stereotipi da abbattere?

Donne sole dopo i quarant'anni



Gli stereotipi più comuni descrivono la donna sola oltre i 40 anni come "zitella", "senza figli", "poverina", riducendo la sua condizione dopo i 40 anni a un fallimento personale. Una visione limitante, che non tiene conto della varietà dei desideri, delle scelte e stili di vita che caratterizzano ogni individuo. La solitudine nelle

donne è una condizione che viene erroneamente associata al fallimento, all'insoddisfazione o l'incapacità di realizzarsi secondo gli schemi sociali tradizionali. Questa condizione, invece, può e deve essere riconosciuta come uno spazio creativo e di affermazione individuale. Studi psicologici evidenziano come tali cli-

ché sottovalutino la capacità delle donne di costruire percorsi di realizzazione diversi dal matrimonio o dalla maternità. Sempre più donne scelgono di vivere da sole o di dedicarsi a progetti professionali e creativi, dimostrando che la solitudine può essere un'esperienza positiva, se vissuta consapevolmente.

Sono uno strumento per conoscere e scoprire nuovi brand, nuove tendenze

Moda: street style o fashion week?



Lo street style è un'anticipazione della sfilata perché il front row è protagonista. Testimonial, influencer, esperti di moda, amici ospiti delle sfilate sono parte integrante dello show. New York, Londra, Milano, Parigi e i paesi scandinavi predominano nelle pagine social con lo street style il cui stile cambia negli abbinamenti e nel

modo di anticipare le tendenze. I look della street style sono sempre più in primo piano rispetto alla fashion week. Lo street-wear e street style sono diventate una fonte di ispirazione per indossare ciò che si ha nel proprio guardaroba in maniera diversa aggiungendo un nuovo dettaglio. La moda è una forma di bellezza, creati-

vità, arte con cui giocare per mostrare se stessi. Street style e fashion week sono uno strumento per conoscere e scoprire nuovi brand, nuove tendenze. Comunque sia indossare qualcosa di bello che abbiamo scoperto e/o riscoperto attraverso lo street style ha il potere di cambiare una giornata facendoci sentire speciali.



La corsa da cinque chilometri per sensibilizzare contro la violenza sulle donne

A Roma "Corri con noi. Corri per lei"

Roma si prepara ad accogliere un evento dal forte valore simbolico e civile. Il prossimo 23 novembre andrà in scena la prima edizione della CorriLibera Line 5K, una corsa di 5 chilometri che unisce sport, solidarietà e impegno sociale nella lotta contro la violenza sulle donne. Sotto lo slogan "Corri con noi. Corri per lei. #CorriLibera", l'iniziativa punta a coinvolgere cittadini, atleti e istituzioni per lanciare un messaggio di libertà e rispetto. La manifestazione nasce dalla collaborazione tra i Ministeri della Famiglia, della Natalità e delle Pari Opportunità - guidato da Eugenia Roccella - dello Sport e dei Giovani, retto da Andrea Abodi, e dell'Istruzione e del Merito, con Giuseppe Valditarà. Accanto a loro, Sport e Salute, Fidal e l'associazione PuroSangue come partner tec-



nico, insieme a numerosi enti istituzionali. Il tracciato della corsa partirà dal Colosseo, attraversando alcuni dei luoghi più suggestivi della Capitale, per concludersi in via dei Fori Imperiali. Un percorso che, oltre alla bellezza, vuole rappresentare anche la forza e la determinazione di chi combatte ogni giorno contro la violenza di genere. La manifestazione prevede due modalità di

partecipazione: una gara agonistica per i più esperti e una corsa amatoriale aperta a tutti. Cuore dell'evento sarà il villaggio istituzionale allestito nel Parco del Colle Oppio, punto di ritrovo, informazione e accoglienza per i partecipanti. Lì saranno presenti stand dedicati alle campagne di sensibilizzazione e alle associazioni impegnate nel sostegno alle vittime.

Il ciclo di incontri per riflettere sul legame tra la Capitale e la sua identità storica

"Roma come stai?" all'Orto Botanico

Prosegue il viaggio di "Roma come stai?", il ciclo di incontri promosso dal Municipio I per riflettere sul legame tra la Capitale e la sua identità storica. Il progetto invita cittadini e studiosi a interrogarsi su come Roma possa conciliare il peso del suo passato con le sfide del futuro, mantenendo vivo il dialogo tra memoria e innovazione. Il prossimo appuntamento, in programma il 25 ottobre alle 18.30 presso l'Orto Botanico, sarà dedicato a un tema che tocca da vicino la storia urbanistica della città: "Roma Capitale d'Italia: le trasformazioni e la scomparsa di ville e giardini". Un argomento che racconta non solo la crescita della città moderna, ma anche le ferite lasciate dalla perdita di spazi verdi storici che per secoli hanno rappresentato l'anima naturale di Roma. Protagonista del-



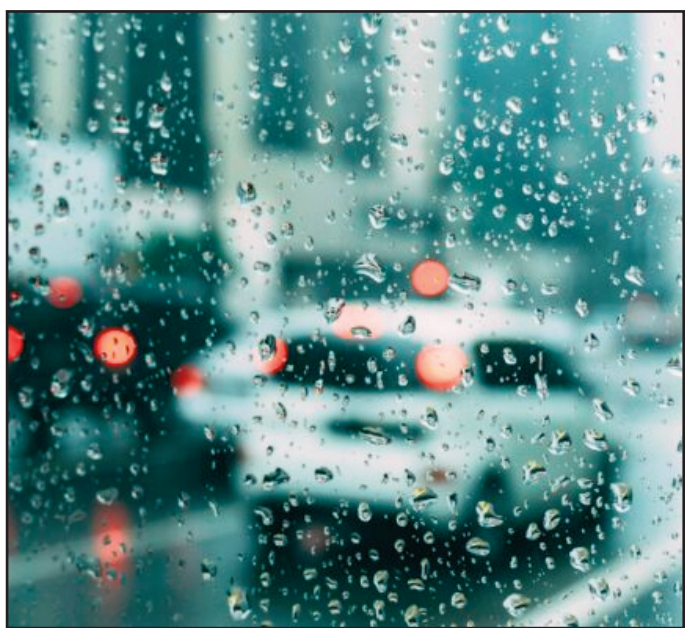
l'incontro sarà Alberta Campitelli, studiosa e profonda conoscitrice del patrimonio paesaggistico romano, che guiderà la riflessione sulle trasformazioni urbane e sull'importanza di preservare la memoria dei luoghi, tra architettura e natura. "Il progetto 'Roma come stai?' è un'occasione preziosa per il Municipio I per comprendere come la nostra identità si intrecci con le dinamiche urbane che hanno modellato il centro della città", ha dichiarato Giulia Silvia

Ghia, assessore alla Cultura del Municipio I. "L'incontro con Alberta Campitelli ci ricorda che il passato non è solo storia, ma anche paesaggio: difenderlo significa custodire il futuro". La serata sarà aperta da un prelude musicale di MuSa - Musica Sapienza, diretto da Giorgio Monari, con le voci di Valerio Lombardi, Ermanno Piccone, Rebecca Punzo e Yulia Vergara Quizpeh. In programma musiche di Bowie, Dylan, Mkutukana & Mbili e Waters.

Il peggioramento è atteso dal primo pomeriggio e durerà almeno 18-24 ore

Maltempo, a Roma allerta arancione

Il maltempo torna a colpire la Capitale. Roma è stata inserita oggi, giovedì 23 ottobre, tra le aree interessate da un'allerta arancione per vento, diramata dal Centro Funzionale Regionale del Lazio. Il peggioramento è atteso dal primo pomeriggio e durerà almeno 18-24 ore, con raffiche di burrasca e forti mareggiate lungo il litorale. Secondo la Protezione Civile, le raffiche provenienti dai quadranti occidentali potrebbero raggiungere intensità elevate, soprattutto nelle aree più esposte e sui settori appenninici. Le coste del Lazio, in particolare quelle del litorale romano, saranno interessate da onde alte e forti mareggiate. Per questo motivo, si raccomanda la massima prudenza e di evitare di sostare su pontili, moli o tratti costieri esposti. Il Comune di Roma ha disposto la chiusura di tutti i cimiteri cittadini e il divieto di accesso a parchi, giardini e ville storiche.



Vietate anche le attività ricreative e sportive all'aperto, così come la circolazione nelle aree dove gli alberi mostrano segni di instabilità. Le pattuglie della Polizia Locale sono in allerta per monitorare le zone più a rischio e gestire eventuali emergenze legate alla caduta di rami o cartelloni. La Protezione Civile invita i cittadini a limitare gli spostamenti e

ad adottare misure di autoprotezione: fissare oggetti e vasi sui balconi, evitare di sostare all'aperto o sotto alberi e strutture instabili, prestare attenzione durante la guida, soprattutto nei tratti più esposti come gallerie e viadotti. Particolare cautela è raccomandata ai motociclisti e ai conducenti di mezzi leggeri.

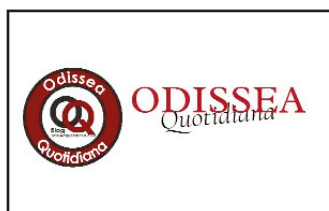
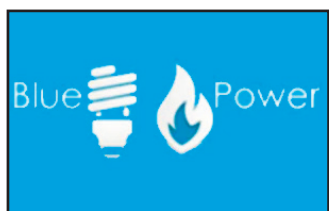
Previste per domani nella Capitale generali condizioni di cielo poco nuvoloso o velato

Meteo: le previsioni per le prossime ore

Altro giro, altra corsa, altro giorno in cui a Roma ci si interroga sul tempo, tra chi spera nel sole e chi, invece, non disdegnerrebbe un po' di pioggia per stemperare l'aria ancora densa di umidità. Il clima nella Capitale, anche oggi, si conferma altalenante e imprevedibile, con un cielo che alterna sprazzi di sereno a nubi improvvise, come ormai accade spesso in questo periodo dell'anno. Le ultime ore hanno mostrato una variabilità costante, tipica di un autunno che sembra non voler prendere una direzione precisa. La mattina potrebbe aprirsi con un tenue sole che scalda i tetti della città eterna, ma già nel pomeriggio non sono da escludere nuvoloni grigi e qualche rovescio sparso, specialmente nelle zone più periferiche e collinari. Le temperature, in ogni caso, restano miti: valori che si aggirano tra i 17 e i 23 gradi, ideali per chi si muove a piedi o in bici, ma con l'ombrello sempre a portata di mano.

I romani, ormai, hanno imparato a convivere con questo clima ballerino, fatto di continui sbalzi e sorprese. C'è chi si affida alle app meteo, chi guarda il cielo con esperienza e chi semplicemente si arrangia con una giacca leggera e un po' di ironia, perché a Roma, si sa, anche la pioggia riesce a diventare parte del suo fascino. Questo che segue è il report de ilmeteo.it per le prossime ore e giornate. Giovedì 23 Ottobre: giornata caratterizzata da nuvolosità sparsa, temperatura minima 17°C, massima 23°C. Entrando nel dettaglio, avremo cielo in prevalenza coperto al mattino, nuvolosità sparsa al pomeriggio, bel tempo alla sera. Durante la giornata di domani la temperatura massima verrà registrata alle ore 15 e sarà di 23°C, la minima di 17°C alle ore 3. I venti saranno al mattino moderati provenienti da Sud-Est con intensità tra 14km/h e 23km/h, moderati da Sud al pomeriggio con inten-

sità tra 20km/h e 36km/h, moderati da Sud-Ovest alla sera con intensità tra 20km/h e 36km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 14 con un valore UV di 2.3, corrispondente a 504W/mq. Venerdì 24 Ottobre: generali condizioni di cielo poco nuvoloso o velato, temperatura minima di 15°C e massima di 21°C. Entrando nel dettaglio, avremo cielo poco nuvoloso o velato al mattino e al pomeriggio, nuvolosità sparsa alla sera. Durante la giornata la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 21°C, la minima di 15°C alle ore 8. I venti saranno al mattino moderati provenienti da Sud-Sud-Est con intensità tra 15km/h e 23km/h, moderati da Ovest al pomeriggio con intensità tra 19km/h e 30km/h, alla sera deboli da Ovest-Sud-Ovest con intensità tra 8km/h e 20km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 2.9, corrispondente a 568W/mq.



La dottoressa Angela Veltri, psicoterapeuta: "Nelle difficoltà economiche, può capitare che una persona si indebiti. Ora dobbiamo vedere che tipo di debito è"

Debito per scelta e debito per necessità: le conseguenze sul piano psicologico

Il termine debito oggi, porta con sé non solo un significato esclusivamente legato a situazioni economiche critiche, ma si presenta sempre di più, come indicatore di disagio o sinonimo di un sistema che spesso, costringe a scegliere tra dignità e sopravvivenza. Vatican News lo scorso 2024, segnalava che l'esposizione delle famiglie italiane, verso banche e finanziarie, era cresciuta mediamente del 3,5% in un anno. Non sempre però, si tratta di veri bisogni e questo porta gli esperti a classificare i debiti tra quelli "per scelta" e quelli "per necessità". La dottoressa Angela Veltri, psicoterapeuta, afferma innanzitutto che: "Nelle difficoltà economiche, può capitare che una persona si indebiti. Ora dobbiamo vedere [...] che tipo di debito è. Nel senso che ci sono dei de-

biti che vengono fatti proprio per poter vivere o sopravvivere [...] per fare la spesa, per pagare l'affitto, per pagare un mutuo, che a sua volta è un altro debito o per potersi vestire, mantenere la macchina. Insomma, avere una vita decente, che possa essere in qualche modo normale; - poi ci sono - i debiti che uno fa invece [...] per apparenza, quindi per avere la macchina ultimo modello, per avere i vestiti strapiantati, viaggi e via dicendo". Nel primo caso a livello psicologico, "Scatta - continua la dottoressa - un senso di fallimento, stress, depressione, ansie, perché poi vengono le preoccupazioni, le scadenze e - non si sa - come andare avanti [...]" e si innesca così un circolo vizioso, dal quale è difficile uscire. A tutto questo, si aggiunge poi un senso di profonda solitudine: si ri-

nuncia ad una cena con gli amici, ad un acquisto in più per risparmiare. Ed ecco che il morale scende sempre di più. Dall'altra parte invece, è possibile che il debito venga contratto semplicemente perché si vuole far parte di una cerchia, perché si vuole seguire la moda o la massa. A questo proposito Veltri aggiunge che: "[...] Se noi andiamo alla radice, il gruppo che cos'è? Il gruppo è la società, quindi la società ti porta ad avere un'immagine. Noi siamo la società, ma c'è una forza più alta che ci spinge tutti quanti ad avere gli stessi vestiti, le stesse cose e ci porta a dire 'se tu non ti vesti in questa maniera, non vai bene'. Il debito per scelta è un debito che uno fa con la responsabilità [...] non per necessità, hai una progettualità, hai uno schema di come devono andare le cose perché



non è una necessità, ma una cosa in più [...] hai la possibilità di farla". "Prima di tutto - dice la psicoterapeuta, la persona che si indebita per necessità - dovrebbe avere delle persone con cui sfogarsi, avere un confronto, persone che gli diano coraggio, perché ci sono dei momenti in cui uno sprofonda. Poi

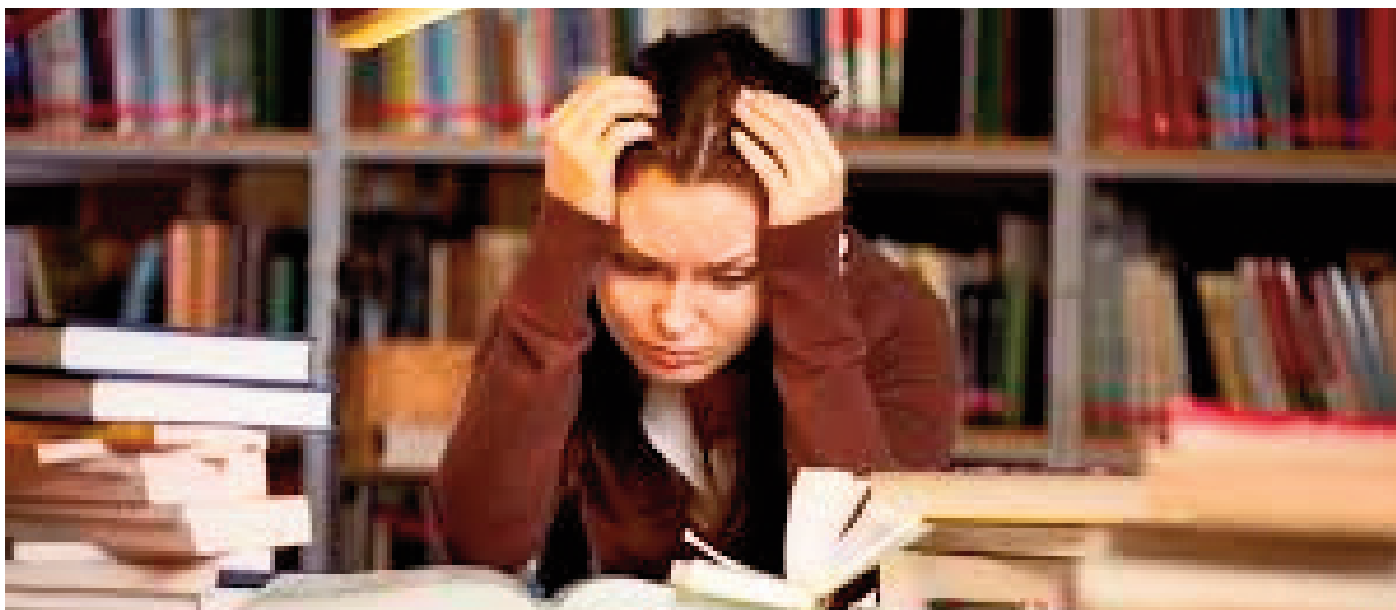
farsi un piano: carta e penna, 'le spese sono queste', 'queste le scadenze' e darsi da fare, rimboccarsi le maniche nel trovare altri espedienti per andare avanti. Una cosa importante è anche informarsi bene sul debito che si ha, sulle soluzioni da attuare. L'informazione e la conoscenza sulle azioni, su

quello che voi fate, vi rende uno strumento molto potente". Proprio in questi momenti, la lucidità è fondamentale, anche se la tentazione di arrendersi è molto forte. Affrontare un debito significa prima di tutto conoscere i propri diritti, cercare soluzioni reali e affidarsi a professionisti. Non vergognarsi mai.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, circa 1 adolescente su 7 ovvero il 14% dei giovani fra i 10 e i 19 anni, soffre di un disturbo mentale diagnosticabile

Generazione in bilico, non solo stress: il disagio giovanile in aumento

Adolescenza: da sempre una tappa delicata, fatta di un inevitabile cambiamento, una riorganizzazione sociale e psicologica, un allontanamento dalle famiglie e nella maggior parte dei casi anche di momenti in cui si sperimenta una forte condizione di disagio. Un disagio che, secondo gli esperti, è sempre in crescita. Ansia, angoscia, depressione, incertezza per il futuro e mancanza di prospettive. Un peso immenso, che alle volte può condurre i giovani a pensare di farla finita. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), circa 1 adolescente su 7 ovvero il 14% dei giovani fra i 10 e i 19 anni, soffre di un disturbo mentale diagnosticabile. Una percentuale che corrisponde su per giù a 166milioni di ragazze e ragazzi nel mondo. Stando ai dati dell'Unicef invece, ogni anno nel nostro pianeta si suicidano circa 46mila adolescenti: più di uno



ogni 11 minuti. Ma quali sono le reali cause? Quali i segnali che potrebbero avvertire sul profondo malessere? La dottoressa Clara Emanuela Curtotti, Comitato Nazionale Psicologi EDSU, afferma che le cause sono molteplici ma: "[...] forse le più significative, sono quelle legate alla recisione delle radici culturali identitarie e i giovani si sentono persi

senza queste radici. Qual è il segnale più importante di cui dobbiamo tener conto e sul quale dobbiamo allertarci per il disagio giovanile? Il ritiro sociale, ma anche l'aumento dell'aggressività con per esempio, comportamenti autoleSIONI e poi il calo a picco del rendimento scolastico. Qual è la strada maestra per poterli aiutare? Innanzi

tutto l'ascolto, che è la conditio sine qua non, per poter prendersi carico del disagio giovanile, ma poi, in seconda istanza, è fondamentale riattivare il desiderio. Il desiderio è veramente il canale attraverso cui noi possiamo avere un ulteriore fonte di stress. In risposta al crescente disagio psicologico dei più giovani il Ministero dell'Università e della Ricerca ha avviato un lungo processo di prevenzione con numerose iniziative. Tra queste, l'Università Europea di Roma, ha scelto di offrire

agli studenti uno spazio protetto di disconnessione: in altre parole, uno spazio per ricostruire la calma e l'equilibrio, lontano dalla pressione quotidiana. "L'Università Europea di Roma ha avuto l'obiettivo - dichiara Anna Contardi, docente e responsabile scientifico Progetto ProBen, Università Europea di Roma - di portare un intervento e più azioni a beneficio degli studenti universitari, per promuovere il benessere psicofisico e per consentire loro una migliore adesione al percorso universitario intanto, promuovere anche una cultura del benessere psicofisico, attraverso delle azioni specifiche per fare in modo che gli studenti possano vivere la loro età di giovani adulti nel miglior modo possibile, quindi sia a livello interpersonale, sia a livello psicologico, portando benessere anche nelle varie aree di vita, quindi anche quella comunitaria, quella lavorativa".



Funari: "Come ci ha insegnato Don Guanella, la diversità è un dono da accogliere"

Sabato Tutti Taxi per Amore Day

In occasione del 10° anniversario dell'Associazione Tutti Taxi per Amore, sabato 25 ottobre si terrà la nuova edizione del Tutti Taxi per Amore Day - Tocca i colori del mondo, una giornata speciale che le tassiste e i tassisti dedicheranno ai ragazzi dell'Opera Don Guanella. Cento taxi accompagneranno gli ospiti in una visita al Bioparco di Roma, per poi concludere la giornata con le note della Banda musicale della Polizia Locale di Roma Capitale. L'evento è promosso in collaborazione con Insieme Next Gen APS, l'assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - saranno i 'protagonisti' di una giornata a loro dedicata, accompagnati da una lunga cordata formata da cento taxi e scortati dai motociclisti. Una mattinata che comprende anche una visita al Bioparco di Roma e un pranzo tutti insieme in compagnia. Un'occasione di arricchimento importante per tutti i partecipanti, per ricordare quanto sia prezioso il valore della comunità. Perché la ricchezza di Roma

Resta a Casa, e della Polizia Locale. E a rendere l'atmosfera ancora più gioiosa i clown di corsia di "Cuore@Cuore" e "BPA Mamma Roma e i suoi figli migliori". "Come ci ha insegnato Don Guanella, la diversità è un dono da accogliere, non un difetto. Sabato i ragazzi del centro di riabilitazione disabili dell'Opera don Guanella - sostiene l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - saranno i 'protagonisti' di una giornata a loro dedicata, accompagnati da una lunga cordata formata da cento taxi e scortati dai motociclisti. Una mattinata che comprende anche una visita al Bioparco di Roma e un pranzo tutti insieme in compagnia. Un'occasione di arricchimento importante per tutti i partecipanti, per ricordare quanto sia prezioso il valore della comunità. Perché la ricchezza di Roma

è anche nelle persone, nella solidarietà e in particolare in queste occasioni di gioia condivisa". "Con 'Tocca i colori del mondo' - spiega il presidente di Tutti Taxi per Amore Marco Salciccia - celebriamo la bellezza della diversità e il valore della solidarietà. Ogni gesto, ogni incontro, è un colore che arricchisce la nostra comunità. Insieme possiamo costruire un mondo più accogliente, dove ognuno trovi il proprio spazio e la propria voce". La presidente di Insieme Next Gen APS Vanessa Curcio aggiunge: "I ragazzi del Don Guanella sono unici e ci guidano verso un mondo fatto di uguaglianza e amore. Crediamo che l'inclusione e la cura dell'altro siano strumenti concreti di cambiamento". La Partenza sarà alle 9.00 in Via Aurelia antica 446 con direzione Bioparco

Rimarranno aperti in via straordinaria i Musei Civici di Roma Capitale in orario serale

Il 29 Novembre Musei in Musica

La nuova edizione di Musei in Musica arriva nel weekend: sarà sabato 29 novembre l'appuntamento di quest'anno. Rimarranno aperti in via straordinaria i Musei Civici di Roma Capitale in orario serale, dalle 20.00 alle 2.00 di notte, con un biglietto di ingresso pari a 1 euro o completamente gratuito per i possessori di Roma MIC Card. La manifestazione è promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, con l'organizzazione di Zetema Progetto Cultura. Un'occasione unica, quella dei Musei in Musica, dove ammirare le collezioni permanenti e le mostre temporanee in corso, assistere a un ampio programma di concerti e spettacoli dal vivo. "Musei in Musica, che apre le porte dei nostri Musei Civici la notte del 29 novembre ospitando un programma ricco di con-

certi, performance e spettacoli dal vivo, è un modo straordinario di accedere al nostro patrimonio artistico - ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Massimiliano Smeriglio -. Il bando che mette a disposizione questo eccezionale palcoscenico è un'opportunità per costruire un dialogo sempre aperto con associazioni, società e soggetti che producono cultura a Roma. Desideriamo diffondere il più possibile le opportunità di conoscere e amare la sua bellezza, di diffondere le opportunità di aggregazione, di piacere, cultura per tutti e tutte". Per quanto riguarda la selezione degli eventi che si svolgeranno negli spazi del Sistema Musei di Roma Capitale, avverrà attraverso l'avviso pubblico "Musei in Musica 2025" pubblicato da Zetema Progetto Cultura sul sito www.zetema.it. Chiunque tra gli enti, le associazioni,

le società e gli altri soggetti in possesso dei requisiti richiesti, potranno presentare i propri progetti entro le ore 12.00 del 10 novembre 2025, previa compilazione della documentazione necessaria. Tra i Musei Civici coinvolti: Musei Capitolini, Musei Capitolini Centrale Montemartini, Mercati di Traiano Museo dei Fori Imperiali, Museo dell'Ara Pacis, Museo di Roma, Museo Napoleonico, Museo di Roma in Trastevere, Museo Pietro Canonica, Musei di Villa Torlonia (Casina delle Civette, Casino Nobile, Serra Moresca), Museo Carlo Bilotti Aranciera di Villa Borghese, Museo di scultura antica Giovanni Barracco, Museo Civico di Zoologia, Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina, Galleria d'Arte Moderna, Museo di Casal de' Pazzi, Parco Archeologico del Celio - Museo della Forma Urbis, Villa di Massenzio.

Concerto segreto al The Circle, il nuovo temporary hub firmato Glo

Notte magica a Roma con Achille Lauro

Achille Lauro ha scelto Roma per un'esibizione a sorpresa in occasione dell'inaugurazione di The Circle, il nuovo temporary hub firmato Glo. Nella serata del 23 ottobre 2025, l'artista romano ha offerto un set esclusivo, costruito per lasciare il segno tra installazioni d'arte interattive e una proposta gastronomica d'autore. La cornice dell'evento ha unito musica, arte e cucina. Tra le esperienze proposte, una cena curata dallo chef due stelle Michelin Domenico Stile, alla guida del ristorante Enoteca La Torre, ha fatto da contrappunto a uno show asciutto ma intenso, in linea con l'immagine elegante e autentica del cantautore. Lauro ha ripercorso i brani che ne hanno segnato la carriera, alternando energia e raffinatezza. Dalla travolgente «Rolls Royce» al ritmo di «Bom Bam Twist», passando per «1969» e «Senza una stupida storia», fino a «Me ne frego», «Amore



disperato» e la sanremese «Incoscienti Giovani», la scaletta ha messo al centro la sua cifra artistica, tra provocazione e melodia. Più volte durante l'esibizione l'artista ha richiamato il rapporto viscerale con la capitale. «Roma, Roma!»,

ha gridato più volte dal palco, un saluto diretto al pubblico e alla città che lo ha visto crescere e reinventarsi. Un omaggio ventennale che ha incorniciato un secret show pensato per esaltare il dialogo tra creatività, performance e territorio.

Un percorso tra arte, letteratura e memoria che attraversa i luoghi del poeta

Dentro la Roma di Pier Paolo Pasolini

Dal 30 ottobre al 30 novembre 2025 il Municipio Roma XI dedica a Pier Paolo Pasolini un mese di iniziative dal titolo "Dentro la Roma di Pasolini", un percorso tra arte, letteratura e memoria che attraversa i luoghi della parola e della visione del poeta: la Biblioteca Guglielmo Marconi e il Teatro India. L'iniziativa nasce per restituire al pubblico lo sguardo lucido e contraddittorio con cui Pasolini raccontò Roma, i suoi margini, le sue periferie e la sua anima popolare, mettendo in dialogo passato e presente, poesia e realtà, dolore e desiderio di verità. Cuore della manifestazione è la mostra di Camillo Granchelli, ispirata al volume "La Roma di Pasolini" di Dario Pontuale, che sarà inaugurata il 30 ottobre presso la Biblioteca Marconi in via G. Cardano, 135 e resterà visitabile fino al 30 novembre. L'esposizione ripercorre le tracce del poeta nella città reale, tra le borgate

e il centro, nella tensione continua tra l'innocenza perduta e la disillusione civile. Accanto alla mostra, un ciclo di incontri arricchisce il programma: il 7 novembre l'appuntamento "Come si cura un cuore affranto", con la giornalista e poetessa Michela Zanarella, la saggista Sofia Fabbianesi e le letture di Giuseppe Lorin; l'8 novembre al Teatro India la Maratona Pasoliniana, con le "persone libro" dell'APS Donne di Carta, i poeti di Poetanza e i circoli di lettura delle biblioteche Marconi e Nicolini; il 14 novembre l'incontro "I nomi di Pasolini" con Sandra Giuliani e Dario Pontuale; infine il 28 novembre, "Il reale del cinema", con Tiziana Appetito e Tony Notarangelo, dedicato al rapporto tra sguardo fotografico e visione filmica nell'opera pasoliniana. "Pasolini non è un monumento ma una voce viva che continua a interrogarci," dichiara il Presi-

dente del Municipio XI Gianluca Lanzi. "Entrare dentro la sua Roma significa attraversare le sue contraddizioni, ascoltare una città che egli ha saputo amare e denunciare con la stessa forza. Con questa rassegna vogliamo restituire ai cittadini, alle scuole, ai lettori e agli spettatori del nostro territorio la possibilità di incontrare di nuovo quella voce scomoda e necessaria, che parla ancora di libertà, di potere, di bellezza e di coscienza civile. La cultura, per Pasolini, era un atto politico e umano insieme, e oggi il nostro compito è continuare a far vivere questo gesto, custodendo la parola come spazio di libertà e di verità condivisa." La rassegna, promossa dal Municipio Roma XI è realizzata in collaborazione con Biblioteche di Roma, Teatro di Roma - Teatro Nazionale, Donne di Carta APS, Poetanza, Camillo Granchelli e Dario Pontuale.

